

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata ed integrata dai principi e criteri elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità agli schemi ed ai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle FSN e DSA emanati dal CONI e al regolamento di amministrazione della Federazione.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto delle prescrizioni del D.L. 139/2015 che ha apportato modifiche allo schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

In particolare i costi appartenenti alla gestione straordinaria sono stati riclassificati nella voce oneri diversi di gestione.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

1. CRITERI DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) è stato redatto in unità di euro; la presente Nota Integrativa è espressa in unità di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le

Nota integrativa al bilancio al. 31.12.2016



immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio dei Revisori nei casi previsti dalla legge.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Software;

Gli ammortamenti relativi a tali costi sono imputati negli esercizi di vita utile che in questo caso è determinata in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti:

Mobili e arredi; Macchine elettroniche d'ufficio; Automezzi; Attrezzature Sportive e Specialistiche.

NATURA DEL BENE	ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO
Mobili ed Arredi	12%
Macchine d'ufficio	20%
Automezzi	20%
Attrezzature sportive e specialistiche	15%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni sono destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della Federazione. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale e comprendono anche i saldi dei Comitati Territoriali.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritte le quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alla voce accantonamento per rischi ed oneri del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.



Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che ad eccezione di quanto detto in precedenza a proposito dei componenti di reddito della gestione straordinaria, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base del risultato di esercizio 2016, pari ad € 81.086 si propone che la stessa venga portata ad incremento delle riserve della Federazione che quindi, dopo tale risultato, ammonteranno complessivamente (con esclusione del fondo di dotazione) ad € 411.201.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa al bilancio al. 31.12.2016



ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVOIMMOBILIZZAZIONIImmobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31.12.2016 ammontano a € 0,00 essendosi chiuso il processo di ammortamento con l'esercizio in corso.

Nei seguenti prospetti sono riportate rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario, del "Fondo ammortamento" e dei "Valori netti".

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO ORIGINARIO					
	Valori al 31.12.2015	Incrementi da acquisti	Svalutazioni	Decrementi	Riclassifiche	Valori al 31.12.2016
Software	8.062					8.062
TOTALE	8.062					8.062

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	FONDO AMMORTAMENTO			
	Saldo al 31.12.2015	Ammortamenti dell'esercizio	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Software	8.056	6		8.062
TOTALE	8.056	6		8.062

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2015			31.12.2016		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Software	8.062	8.056	6	8.062	8.062	
TOTALE	8.062	8.056	6	8.062	8.062	

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31.12.2016 ammontano a € 66.342 con una diminuzione di € 2.111,00 rispetto al 31.12.2015.

Nei seguenti prospetti sono riportate rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario, del "Fondo ammortamento" e dei "Valori netti".

FEDERAZIONE ITALIANA DISCIPLINE ARMI SPORTIVE DA CACCIA

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO					
	Valori al 31.12.2015	Incrementi da acquisti	Svalutazioni	Decrementi	Riclassifiche	Valori al 31.12.2016
Mobili e arredi	12.931	183				13.114
Macchine d'ufficio	12.549	130		867		11.811
Automezzi	1.556			1.556		
Attrezzature sportive e specialistiche	41.417					41.417
TOTALE	68.453	313		2.423		66.342

N.B. – I valori al 31.12.2016 sono comprensivi degli arrotondamenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI			
	Saldo al 31.12.2015	Ammortamenti dell'esercizio	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Mobili e arredi	11.410	337		11.747
Macchine d'ufficio	11.135	603	867	10.871
Automezzi	1.556		1.556	
Attrezzature sportive e specialistiche	35.929	1.984		37.913
TOTALE	60.030	2.924	2.423	60.531

N.B. – I valori al 31.12.2016 sono comprensivi degli arrotondamenti

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2015			31.12.2016		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Mobili e arredi	12.930	11.410	1.520	13.114	11.747	1.367
Macchine d'ufficio	12.549	11.136	1.413	11.811	10.871	940
Automezzi	1.556	-	-	-	-	-
Attrezzature sportive e spec.	41.417	35.929	5.488	41.417	37.914	3.504
TOTALE	68.452	58.475	8.421	66.342	60.532	5.811

L'incremento della voce *mobili ed arredi* rispetto al 2015 si riferisce all'acquisto di n. 1 poltrona ergonomica per l'ufficio sportivo federale.

Inoltre preme sottolineare che la situazione delle immobilizzazioni di cui sopra è stata ricondotta alla perfetta aderenza con le relative scritture contabili indicate in bilancio esponendo il valore di ogni bene al costo lordo originario (con indicazione nelle attività della situazione patrimoniale) adeguando gli

Nota integrativa al bilancio al. 31.12.2016



FEDERAZIONE ITALIANA DISCIPLINE ARMI SPORTIVE DA CACCIA

ammortamenti ed il relativo fondo nelle passività esposte in bilancio (sempre della situazione patrimoniale).

Inoltre il calcolo degli ammortamenti coincide perfettamente con il registro cespiti alla luce degli aggiornamenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, che al 31 dicembre 2016 ammontano ad euro 2.582 senza alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono alla partecipazione nella Federsport S.r.l. di cui si riepilogano i dati e la movimentazione nella seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Differenza
Quota Federsport s.r.l. in liquidazione	2.582	2.582	-

Trattasi della quota di partecipazione nella Federsport, Società a Responsabilità Limitata in liquidazione con sede in Roma, codice fiscale e Registro Imprese di Roma n. 6097801002, capitale sociale euro 90.380,00 i.v. per nominali euro 2.582 pari al 2,78% del capitale sociale e corrisponde al prezzo pagato per l'acquisizione. Non si ritiene necessaria la svalutazione in quanto, nonostante la perdita conseguita nel 2015, ultimo bilancio intermedio di liquidazione approvato, il patrimonio netto risulta ancora superiore all'entità del capitale sociale sottoscritto dai soci.

Nella tabella che segue sono riepilogate i dati della partecipazione

Società partecipata	Capitale Sociale	Risultato d'esercizio 2015	Patrimonio netto al 31 12 2015	Quota di partecipazione
Federsport srl in liquidazione	90.380	- 3.147	100.792	2,78%

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Nel seguente prospetto sono evidenziate le variazioni delle poste che compongono la voce, registrate nell'esercizio rispetto al precedente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Crediti verso clienti	45.033	15.288	29.745
Crediti per interessi attivi al 31/12 non liq.	13	79	66
Crediti	18.389	13.470	4.919
Crediti verso CONI	59.230	77.433	- 18.203
Crediti verso Erario	2.131	270	1.861
Crediti verso altri soggetti	72.680	87.880	- 15.200
Altri crediti	6	271	
Totale	197.482	194.691	2.791

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2016



La voce **crediti** è relativa ad anticipi concessi per lo svolgimento di manifestazioni sportive nonché l'anticipo per la copertura assicurativa del personale federale per l'anno 2017 erogato nel mese di dicembre 2016;

La voce **crediti w/CONI** comprende l'importo complessivo del credito che la FIDASC vanta nei confronti del CONI afferente contributi relativi alle risorse umane federali ed ex. art. 30 per quanto concerne il saldo del PAR e PI relativo al 2016, i benefici assistenziali, il fondo di previdenza complementare, proveniente dagli anni 2009/2010/2011/2012/2013 che sarà liquidato nel corso del 2017 ed infine gli arretrati contrattuali relativi agli anni 2015/2016 che saranno liquidati nel corso dell'esercizio 2017.

Nella voce **crediti verso erario** è indicato il credito della FIDASC emerso in sede di dichiarazione IVA nonché quello relativo ad acconti imposte e al credito IRES relativo all'esercizio 2016;

Alla voce **crediti verso altri soggetti** affluiscono i crediti nei confronti delle associazioni venatorie – relativi ai contributi da queste assegnati alla Federazione anche per gli esercizi precedenti.

Al riguardo si sottolinea che l'importo per tale voce si riferisce per € 10.278 all'esercizio 2015 mentre la differenza (pari ad € 62.402) è relativo all'esercizio 2016 che sarà integralmente liquidata, in virtù del rinnovo delle convenzioni, nel corso del 2017.

Nella voce **altri crediti** è riportata la quota relativa al rinnovo di un tesseramento amatoriale di competenza 2016 da incassare nel 2017.

Tutti i crediti riportati nella tabella sopraesposta sono, al termine dell'esercizio, interamente esigibili

Si è provveduto inoltre, alla data del 31/12/2016, alla chiusura del **fondo svalutazione crediti** (acceso nell'esercizio 2013 e parzialmente utilizzato nel corso degli esercizi 2014/2015/2016) per complessivi € 8.916,42 in dipendenza della regolarizzazione del rapporto di collaborazione con le Associazioni Venatorie mediante la stipula (effettuata nel 2016) di una nuova convenzione che prevede l'erogazione di cifre fisse non più legate all'andamento associativo annuale.

Disponibilità liquide

Nel seguente prospetto sono evidenziate le variazioni delle poste che compongono la voce registrate nell'esercizio rispetto al precedente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Disponibilità liquide centrali			
C/C bancario bnl 8763	608.873	427.223	181.650
Bancoposta 60146230	1.857	11.864	- 10.007
C/C bancario bnl 212 (Risorse Umane)	238.392	208.372	30.020
Cassa contanti	382	329	53
Totale (A)	849.504	647.788	201.716
Disponibilità liquide dei Comitati Territoriali (con autonomia contabile)	0	0	0
Totale (B)			
Totale (A)+(B)	849.504	647.788	201.716

FEDERAZIONE ITALIANA DISCIPLINE ARMI SPORTIVE DA CACCIA

La maggiore consistenza, rispetto al 2015, del conto ordinario BNL è la conseguenza dell'anticipo del contributo CONI riferito all'inizio dell'esercizio 2017 (liquidato a dicembre 2016).

La minore consistenza del conto Bancoposta al 31/12/2015 rispetto al 31/12/2015 è dovuta al minore versamento per il rinnovo delle quote associative preferendo aspettare la naturale scadenza (28/2/2017).

Concorre alla formazione della consistenza liquida il conto corrente acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro dedicato al pagamento delle retribuzioni e relativi oneri accessori del personale in forza alla Federazione che, alla data del 31/12/2016, presenta una disponibilità di € 238.392 in virtù dell'accredito anticipato per il mese di Gennaio 2017 del relativo contributo del C.O.N.I. nonché del saldo relativo al mese di Dicembre 2016.

PASSIVO

Patrimonio netto

Al 31/12/2016 la FIDASC evidenzia un saldo del patrimonio netto pari a € 481.201.

Il riepilogo delle movimentazioni del patrimonio netto nel corso dell'esercizio è riportato nel seguente prospetto:

	Fondo di dotazione	Riserve	Utili(Perdite) portate a nuovo	Utile (Perdite) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2015	+70.000	104.830	155.983	69.302	+ 400.115
Destinazione del risultato dell'esercizio 2015					
Destinazione a Fondo di dotazione					
Destinazione a Riserve		225.286	-155.983	-69.382	
Altre destinazioni					
Altre variazioni					
Utilizzo delle riserve per copertura perdita					
Utilizzo del fondo di dotazione per copertura perdita					
Storno fra riserve e fondo di dotazione					
Risultato dell'esercizio 2016				+ 81.086	+ 81.086
Saldo al 31/12/2016	+70.000	330.115		+ 81.086	+ 481.201



FEDERAZIONE ITALIANA DISCIPLINE ARMI SPORTIVE DA CACCIA

I dati sopra illustrati espongono un utile di esercizio di € 81.086 che andrà ad incrementare le riserve della Federazione che quindi, dopo tale risultato, ammonteranno complessivamente (con esclusione del fondo di dotazione) ad € 411.201.

Infine la consistenza del fondo di dotazione risulta in linea con quanto indicato dal CONI a tale riguardo e, al momento, non occorre adeguarlo anche in considerazione del fatto che tale fondo è rappresentato in misura maggiore di quanto previsto dalle normative vigenti (3% delle spese correnti).

DEBITI PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Alla data del 31/12/2016 il relativo accantonamento per il T.F.R. ammonta a € 81.059 mentre, rispetto al termine dell'esercizio 2015, il fondo ha subito un incremento di € 8.994, portando il relativo ammontare a complessivi € 90.053.

Tale situazione coincide perfettamente con le risultanze del CONI (che provvede alla liquidazione degli emolumenti) per tale finalità.

Debiti

Nel seguente prospetto sono evidenziate le variazioni delle poste che compongono la voce registrate nell'esercizio rispetto al precedente:

Descrizione	31/12/2016	31.12.2015	Variazioni
Debiti per fatture da ricevere	25.458	81.963	- 56.505
Debiti verso fornitori	116.548	72.343	+ 44.205
Debiti verso erario	24.076	21.262	+ 2.814
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.706	15.247	- 3.459
Debiti verso CONI	221.139	111.654	+109.485
Debiti verso altri soggetti		6.622	- 6.622
Debiti verso personale	45.256	31.914	+ 13.342
Totale	451.183	338.800	+112.383

Tra i "debiti verso fornitori" sono iscritti quelli derivanti da prestazioni di servizi e forniture di beni di competenza dell'esercizio per i quali non è stato possibile effettuare il relativo pagamento entro il 31/12/2016;

Nella voce "debiti verso CONI" è stato inserito l'anticipo di parte dei contributi CONI per Alto Livello, Attività Sportiva e Risorse Umane relativi all'anno 2017 ma accreditati dallo stesso Coni prima del 31/12;

Ratei e risconti

Alla data del 31/12/2016 è presente un risconto passivo in virtù dell'erogazione di due contributi CONI erogati nel 2016 ma di competenza dell'esercizio 2017 pari ad € 105.000,00.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nota integrativa al bilancio al. 31.12.2016



ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il totale del valore della produzione ammonta complessivamente a € 1.315.780 ed è così articolato:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Attività centrale			
Contributi CONI	967.331	957.548	9.784
Contributi dello Stato, Regioni, Enti Locali	1.401		1.401
Quote degli associati	196.692	146.710	49.982
Ricavi da Manifestazioni Internazionali	2.250	19.919	- 17.669
Ricavi da Manifestazioni Nazionali	12.561	17.280	- 4.719
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	30.526	28.022	2.504
Altri ricavi della gestione ordinaria	104.815	68.000	22.224
Sopravvenienze e insussistenze attive	40.218	14.592	
Attività struttura territoriale			
Valore della produzione Struttura Territoriale			
Totale	1.315.780	1.252.070	63.709

L'analisi del prospetto di cui sopra evidenzia un generale incremento (+ 63.506) rispetto al 2015 in dipendenza di un globale aumento (ad esclusione di quelle legate alle iscrizioni alle manifestazioni) di tutte le componenti di ricavo.

I contributi CONI sono rimasti pressoché inalterati in quanto il 2016 ha fatto registrare un aumento dell'1% rispetto all'esercizio precedente.

Le quote associative hanno subito un importante incremento (+ 34%) rispetto al 2015 che testimonia come l'efficace opera di diffusione capillare delle discipline FIDASC in ambito territoriale abbia generato nuovo impulso verso questo obiettivo.

Di contro si è registrato un netto decremento dei ricavi derivanti dalle quote di iscrizione per le manifestazioni internazionali (-89%) e nazionali (-27%) organizzate in Italia mentre si registra un ottimo risultato per pubblicità e sponsorizzazioni (+ 9%) in virtù della rinnovata fiducia da parte degli storici partnership unita all'ingresso di nuovi.

Infine è stato consuntivato un eccezionale risultato per quello che riguarda i ricavi derivanti dai contributi provenienti dalle Associazioni Venatorie (+ € 22.224 pari al 27% in aumento) tornati finalmente in linea con i tempi previsti dalle convenzioni in essere.

Le sopravvenienze attive al 31/12/2016 (per complessivi € 15.806) si riferiscono principalmente

- alla minore imposta IRES e all'IVA rispetto all'emissione di fatture attive effettuate nel corso dell'anno;
- all'accredito di un contributo restituito dalla Società organizzatrice per l'annullamento della manifestazione;
- e al maggiore introito derivante dalla quota di due associazioni venatorie rispetto a quello previsto per l'anno 2015 e dal versamento da parte del CONI per il fondo di previdenza complementare.

Le insussistenze del passivo (pari ad € 24.412) si riferiscono esclusivamente alla revisione, e conseguente eliminazione di debiti accantonati in esercizi precedenti e non più esigibili in quanto riferiti ad attività non più svolte.

La situazione sopra indicata evidenzia un aumento generale del 5% del valore della produzione, rispetto al precedente esercizio che, alla luce delle attività svolte, costituisce un importante risultato su cui basare le proprie componenti di ricavo per gli esercizi futuri.

Nota integrativa al bilancio al. 31.12.2016

Costo della produzioneCosti per l'attività sportiva

Il totale dei costi dell'attività sportiva ammonta complessivamente a € 508.090 ed è così articolato:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Attività sportive centrale			
Preparazione Olimpica/Alto livello	324.072	361.726	- 37.654
Rappresentative Nazionali			
Organizzazione Manifest. Sportive Internaz.			
Organizzazione Manifest. Sportive Naz.	36.696	28.772	7.924
Partecipazione ad organismi internazionali	2.758	1.295	1.463
Formazione Ricerca e documentazione	27.265	27.192	73
Promozione Sportiva	27.916	30.405	- 2.489
Contributi Attività Sportiva	61.480	53.044	8.436
Gestione Impianti Sportivi		0	
Altri costi per attività sportiva	7.574	2.678	4.896
Ammortamenti attività sportiva	1.984	3.527	- 1.543
Accantonamenti per rischi ed oneri			
Var. rimanenze materiali di consumo			
Attività Sportiva Strutturale Territoriale			
Costi Attività Sportiva Territoriale	18.346	19.301	- 955
Totale generale	508.090	527.940	- 19.850

L'analisi economica delle attività sportive evidenzia una generale, ma non significativa, diminuzione dei costi della produzione che, per quanto riguarda tale particolare obiettivo, si attesta al 4%.

Tale decremento di fatto, si è ripercosso in quasi tutte le attività, siano esse di Alto Livello che non. Come in precedenti occasioni, l'anno prima dello svolgimento dell'Assemblea per il rinnovo delle cariche dirigenziali si è sempre avuto tale trend.

La diminuzione come sopra specificato, è minima (appena il 4%) e non ha influito minimamente sullo svolgimento e la partecipazione delle attività agonistiche che sono state tutte portate a termine.

Inoltre c'è da considerare che nel computo di tale decremento purtroppo una componente a sfavore è stato il verificarsi degli eventi di natura imprevedibile e sfortunatamente tragica come il sisma che ha devastato e dilaniato il Centro Italia e che ha costretto anche ad annullare manifestazioni, in ambito nazionale, programmate ad inizio anno.

In campo internazionale invece la partecipazione della Federazione è stata aderente alla programmazione iniziale che prevedeva per l'English Sporting la partecipazione al Campionato Mondiale svoltosi nel Regno Unito; per il Tiro di Campagna l'organizzazione del Campionato Europeo ed infine la partecipazione alla Coppa del Mediterraneo di cinofilia per le razze da ferma (una sorta di Campionato Mondiale della specialità).

Le manifestazioni di alto livello a carattere nazionale organizzate direttamente dalla Federazione, sono state numerose in quanto prevedevano l'ingresso di nuove specialità nelle varie discipline agonistiche.

Le spese relative all'**organizzazione di manifestazioni sportive nazionali** (che non rientrano nell'ambito dell'alto livello) hanno fatto evidenziare un importante incremento, pari al 28% rispetto allo stesso dato del 2015, in dipendenza di maggiori interventi contributivi nei confronti delle Società di tutte le discipline FIDASC (tra le quali si segnalano le "new entry" Field Target e Paintball) per l'organizzazione di manifestazioni in ambito regionale che sono servite quale selezione alla partecipazione dei rispettivi Campionati Italiani.

E' stato inoltre incrementato l'intervento economico legato all'acquisto del materiale di premiazione verso e per i Campionati Italiani di tutte le specialità visto l'elevato numero di manifestazioni programmate.

L'obiettivo della **partecipazione ad organismi internazionali** presenta un deciso incremento percentuale rispetto al 2015 (+ 113%) in dipendenza dell'iscrizione all'organo internazionale di riferimento (oltre alla Fedecat per la cinofilia) anche alla Federazione Europea del Paintball ed inoltre della partecipazione della FIDASC ad una riunione a carattere internazionale (in Portogallo) per l'Assemblea della Fedecat.

Le attività del particolare obiettivo della **Formazione, ricerca e documentazione**, sono risultate in linea con quelle dell'esercizio 2015. La presenza FIDASC a fiere e mostre specializzate del settore si è manifestata mediante la partecipazione all'avvenimento più importante per il settore venatorio: la Fiera di Vicenza. E' stato inoltre mantenuto l'impegno nei confronti degli organi di informazione delle attività federali ed inoltre è stata definita, in via programmatica, l'organizzazione di un corso nazionale riservato ai giudici di gara della disciplina dell'Agility.

Perseguendo nell'opera di economicità finanziaria, la **Promozione Sportiva** ha evidenziato un piccolo decremento (- 8%) in quanto la FIDASC ha posto in essere tutte le strategie relative allo sviluppo di tale obiettivo mediante l'approvvigionamento di gadgets e materiale pubblicitario ed al sostegno, verso le proprie Società ed Associazioni, per quanto concerne l'organizzazione di manifestazioni promozionali in ambito locale.

Anche l'attività sportiva degli **Organismi Territoriali** ha evidenziato un piccolo decremento percentuale (- 5%) rimanendo però sostanzialmente in linea con le attività sportive previste e programmate in ambito periferico, se comparate all'esercizio precedente.

L'obiettivo dei **contributi per l'attività sportiva** ha subito un incremento (16%) rispetto allo stesso dato del 2015 in dipendenza dell'aumento del numero dei tesserati ed il conseguente ristorno delle relative quote in favore delle Società di appartenenza.

Infine le spese relative ad **altri costi per l'attività sportiva** hanno fatto registrare una decisa impennata percentuale (+ 183%) rispetto al 2015 in virtù del maggiore acquisto di modulistica destinata a tale obiettivo.



Costi per il funzionamento

Il totale dei costi per il funzionamento ammonta complessivamente a € 700.848 ed è così articolato:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Funzionamento Centrale			
Costi per il personale e collaborazioni	509.201	443.982	65.219
Organi e commissioni federali	89.809	94.261	- 4.451
Costi per la comunicazione	22.539	20.572	1.967
Costi generali	73.286	64.534	8.752
Ammortamenti per funzionamento	945	1.345	- 399
Accantonamenti per rischi ed oneri			
Var. rimanenze materiale di consumo			
Funzionamento Struttura Territoriale			
Funzionamento e costi generali Struttura Territoriale	5.067	8.349	- 3.984
Totale Generale	700.848	633.043	67.805

Complessivamente, l'esercizio 2016, ha registrato un incremento dei costi di funzionamento, rispetto al precedente esercizio, pari ad € 67.805, corrispondente all'11%.

I costi per il personale e collaborazioni hanno evidenziato un generale incremento percentuale (pari al 15%) rispetto al 2015 in dipendenza della mutata pianta organica federale evidenziata anche dal maggior importo assegnato dal CONI (per l'anno 2016).

Le spese degli **Organi Statutari e Commissioni Federali** hanno subito un piccolo decremento (- 5%) in dipendenza di minori rimborsi per la partecipazione a riunioni dell'organo gestionale e della Consulta Nazionale.

I **Costi per la comunicazione** hanno evidenziato una differenza in aumento rispetto allo scorso esercizio (+ 10%) in relazione alla maggiore attività delle spese relative al funzionamento dell'ufficio stampa federale.

I **Costi generali** hanno evidenziato anch'essi un incremento globale del 14% rispetto al 2015.

Sono diminuite, con percentuali poco significative, le voci riguardanti:

- l'acquisto del materiale di consumo (- 9%);
- le prestazioni giuridiche e fiscali (- 3%);
- le spese per liti, arbitrati e risarcimenti (- 100%);
- e le spese postali e telefoniche (- 11%)

mentre, le restanti voci che compongono tale obiettivo, hanno subito degli incrementi legati allo sviluppo della gestione nel corso dell'anno dove spiccano:

le spese per premi di assicurazioni (+ 369%);

i trasporti e facchinaggi (+ 40%);

ed i servizi fiscali e amministrativi (+ 64%).

Gli ammortamenti dell'anno hanno fatto registrare anch'essi un decremento percentuale del 30%.

FEDERAZIONE ITALIANA DISCIPLINE ARMI SPORTIVE DA CACCIA

I costi relativi al **funzionamento della struttura territoriale** si riferiscono alle spese, pervenute e contabilizzate entro il 31/12/2016, sostenute dai Presidenti dei Comitati Regionali e Provinciali FIDASC in carica per l'espletamento delle funzioni loro attribuite.

Il dato consuntivo fa emergere un decremento (- 39% rispetto al 2015) relativo alle spese di funzionamento evidenziando come l'attività degli Organismi Territoriali abbia privilegiato lo sviluppo di quella prettamente sportiva a vantaggio di quella gestionale limitata all'essenziale.

Proventi / oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono così composti:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Interessi attivi	84	223	- 138
Interessi Passivi bancari			
Interessi passivi su mutui			
Altri oneri e proventi finanziari			
Totale	84	223	- 138

Si riferiscono agli interessi attivi sul c/c bancario e postale maturati dall'1 gennaio al 31 dicembre 2016. Il dato finale fa registrare una diminuzione complessiva del 62% rispetto allo scorso esercizio.

Componenti straordinari di reddito

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Imposte indirette, tasse e contributi	2.439	601	1.838
Minusvalenze			
Perdite su crediti			
Sopravvenienze e insussistenze passive	6.086	3.384	2.702
Totale	8.525	3.985	4.540

Le **sopravvenienze passive** si riferiscono essenzialmente a rimborsi, conguagli e spese pervenute e liquidate dopo l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2015 e quindi non contabilizzate nell'esercizio di competenza.

La principale voce che contribuisce a formare l'ammontare complessivo di € 5.860 attiene al rimborso nei confronti di un Comitato Regionale delle spese sostenute nel corso dell'esercizio 2015 (per € 2.228). Le rimanenti cifre (per complessivi € 3.632) afferiscono a rimborsi e rettifiche di importi provenienti dalla gestione 2015 tra cui degni di nota si evidenziano: €1.600 quale restituzione ad una persona fisica di un accredito emesso per errore sul conto della Federazione; restituzione alle Società di importi per affiliazione e tesseramento per complessivi € 375; pagamento di servizi riferiti al 2015 fatturati dall'agenzia nel 2016 (per € 465) nonché ad una rettifica sull'erogazione di salari al personale federale intervenuta nel mese di giugno (pari ad € 428).

Le **insussistenze dell'attivo** (pari ad € 226) si riferiscono a piccoli importi, non più esigibili, attinenti alla ridefinizione di somme sull'erogazione di salari nei confronti del personale da parte del CONI.



FEDERAZIONE ITALIANA DISCIPLINE ARMI SPORTIVE DA CACCIA

Imposte e tasse

La voce di bilancio è così composta:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
IRPEG/IRES	336	189	147
IRAP	16.980	17.834	- 854
Interessi e sanzioni su imposte			
Totale	17.315	18.023	- 708

Situazione del personale

Articolazione del personale Federale per categoria

Livello	Personale 2016		Personale 2015		Variazione	
	FSN	Coll.ri	FSN	Coll.ri	FSN	Coll.ri
Segretario generale	1		1			
C4	2		1			
C2	2		2			
B4						
B3	1		1			
B1	4		4		1	
		1		1		
Totale	10	1	9	1	1	

1 collaboratore '16= 1 contratto a progetto dal 1 Gennaio al 31 Dicembre 2016

Compensi agli organi di gestione

Descrizione	Spese 2016	Spese 2015	Variazione
Organi gestionali	74.087	76.202	- 2.115
Commissioni federali	5.662	10.460	- 4.798
Revisori dei conti	13.431	13.279	+ 152
Totale	93.180	99.941	- 6.761

Nota integrativa al bilancio al. 31.12.2016



FEDERAZIONE ITALIANA DISCIPLINE ARMI SPORTIVE DA CACCIA

**Organi e Commissioni federali
(ripartizione compensi e
gettoni)**

Descrizione	2016			2015			Differenza		
	Compensi	Gettoni	Totale	Compensi	Gettoni	Totale	Compensi	Gettoni	Totale
Presidente Federale	36.000		36.000	36.000	0	36.000			
Consiglio di Presidenza	0	0	0		1.200	1.200		-1.200	-1.200
Consiglio Federale	0	3.900	3.900	0	4.100	4.100	0	-200	-200
Collegio dei revisori dei conti	8.064	2.300	10.364	8.064	1.900	9.964	0	400	400
Altro (da specificare)	0	0	0		0	0			
Totale	44.064	6.200	50.264	44.064	7.200	51.264	0	-1.000	-1.000

I compensi agli organi gestionali (inclusi i rimborsi viaggi) comprendono i gettoni di presenza riconosciuti ai Consiglieri federali nell'espletamento delle proprie mansioni istituzionali facendo evidenziare una situazione praticamente invariata rispetto all'esercizio precedente.

Inoltre il compenso per il Presidente Federale è stato coperto da apposita contribuzione CONI per l'importo complessivo di € 36.000,00 (lordo).

Quasi inalterate, rispetto allo scorso esercizio, le spese relative al Collegio dei Revisori dei Conti mentre c'è da registrare una diminuzione delle spese per le Commissioni Federali.

Inoltre, in armonia al Decreto Legislativo 196/2003 sono stati posti in essere tutti gli adempimenti necessari alla normativa della privacy comprese le comunicazioni agli organi competenti.

EFFETTI RINVENIENTI DALL'APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI

Non si rilevano effetti sul bilancio della Federazione derivanti dalla transizione ai nuovi principi contabili nazionali.

In ottemperanza al nuovo principio OIC 29, la Federazione ha provveduto alla riesposizione, secondo i nuovi principi contabili nazionali, ai soli fini comparativi, dello stato patrimoniale e del conto economico per l'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2015.

Disposizioni di prima applicazione utilizzate dalla Federazione

In linea generale i nuovi principi contabili nazionali prevedono la facoltà di rilevare in bilancio prospetticamente gli eventuali effetti derivanti dalle modifiche apportate rispetto alla precedente versione del principio contabile. Pertanto, le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio, se non diversamente indicato nelle disposizioni di prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali.

Nota integrativa al bilancio al. 31.12.2016



In particolare, la Federazione si è poi avvalsa della facoltà nella prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali, di non valutare al costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti e debiti rilevati nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2015 (OIC 15).

Effetti sugli schemi di stato patrimoniale e conto economico dell'esercizio 2015 riesposti

Nel bilancio della Federazione non si rilevano effetti sugli schemi di stato patrimoniale riesposti.

Si riportano di seguito i commenti alle riclassifiche relative al conto economico riesposto dell'esercizio 2015:

- Eliminazione delle componenti straordinarie: a seguito dell'eliminazione della sezione relativa ai componenti straordinari positivi e negativi di reddito, la Federazione ha riesposto i saldi per € 14.592 di sopravvenienze attive del 2015 nella voce *"altri ricavi della gestione ordinaria"*;
- I componenti straordinari negativi del 2015, pari ad € 3.384 sono stati riclassificati nella voce *"oneri diversi di gestione"*

PROPOSTA DI DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base del risultato di esercizio 2016, che evidenzia un utile pari ad € 81.086, si propone che lo stesso venga portato ad incremento delle riserve della Federazione che quindi, dopo tale risultato, ammonteranno complessivamente (con esclusione del fondo di dotazione) ad € 411.201.

IL PRESIDENTE FEDERALE
Prof. Felice Buglione

